

Lega Nord: presentata la lista dei candidati in ordine alfabetico

■ «La scelta di presentare una lista in ordine alfabetico valorizza una squadra forte. Non ci sentiamo arrivati e desideriamo far capire ai novaresi che il ciclo di buona amministrazione che ha caratterizzato la città in questi anni continuerà con Mauro Franzinelli», usa queste parole il presidente della Regione, Roberto Cota, per lanciare la lista del Carroccio che correrà a sostegno del candidato della coalizione di centrodestra, Mauro Franzinelli appunto, martedì scorso nella sede del partito in viale Dante.

E' lo stesso candidato sindaco a rimarcare come «la classe dirigente leghista sia molto cresciuta» e per questo «non è stato difficile stilare una lista chiusa ormai da settimane». Una rosa di nomi che l'ex primo cittadino, Massimo Giordano, ha definito «una lista di partito ma fortemente rappresentativa della società civile», che ripropone tutti gli assessori uscenti e molti consiglieri comunali, ma attinge con oculatazza al serbatoio dei Quartieri, proponendo tutti i presidenti uscenti (con la sola eccezione

di Laura Giani, finita fuori rosa) e tanti vice. Non mancano poi due dei nomi che alla vigilia erano in lizza per la carica di primo cittadino insieme a Franzinelli: Isabella Arnoldi (prima in ordine alfabetico), portavoce di Giordano in Comune e ora in Regione e Alessandro Canelli, attuale assessore alla Cultura in Provincia, accreditato per intercettare moltissime preferenze personali. Ecco tutti i nomi: Isabella Arnoldi, Stefano Beltramini, Andrea Bossi, Alessandro Canelli, Pietro Conforti, Fortunata Dattrino (detta Patrizia), Sergio De Marchi, Silvana Fagnani, Marco Fontaneto, Luigi Frason, Flavio Freguglia, Giacomo Gallina, Giuliano Koten, Riccardo Lanzo, Diego Maderna, Elettra Marangoni in Camerone, Matteo Marnati, Gianluca Morganti, Dario Mottura, Tiziana Ongari, Federico Perugini, Gaetano Picozzi, Ginacarlo Pessarelli, Silvia Romagnoli, Piero Spinelli, Claudio Strozzi, Enrico Tadi, Raffaella Tartaglia in Facci, Roberto Turri, Massimo Vallò, Giuseppe Valotti, Gianfranco Zulian.

Roberto Conti